



IACP di Caserta in liquidazione

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 11 DEL 09/05/2022

CELIQ - Commissario Liquidatore

OGGETTO: FORMALIZZAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2021-2023 PER TRASMISSIONE AL REVISORE UNICO

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

PREMESSA

Il progetto di Bilancio 2021-2023 è stato predisposto in base ai principi dettati dal sistema di armonizzazione contabile previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Con l'allegata determina del Commissario liquidatore n. 9 del 6/5/ 2022 veniva approvato il rendiconto anno 2020 e si stabiliva di destinare la somma di euro 1.995.311,78, quale avanzo disponibile anno 2020, alla copertura delle passività ricognite .

Con l'allegata determina del Commissario liquidatore n. 10 del 9/5/2022 veniva creato e contabilizzato, nell'avanzo di amministrazione disponibile, il fondo contenzioso per euro 1.995.311,78.

Pertanto il prospetto del risultato presunto di amministrazione allegato al bilancio di previsione 2021-2023 riflette l'effettivo e definitivo risultato di amministrazione approvato con il rendiconto 2020 ed i relativi accantonamenti, al FCDE ed al fondo contenzioso, formalizzati con le richiamate determine.

Già con tale rendiconto si era fatto un quadro delle passività che l'Istituto è chiamato a definire nell'ambito della sua nuova missione liquidatoria.

Le apposite previsioni di spesa contenute nel bilancio 2021-2023, unitamente a quelle finanziabili con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione ed alle previsioni di spesa 2024-2026 finanziabili con le vendite degli immobili che si potranno realizzare in tali anni , come evidenziato nell'allegato documento denominato "piano di copertura delle passività", consentiranno di fronteggiare dette passività.

Prudentemente, nelle more di effettuare, con il rendiconto 2021, il riaccertamento dei residui attivi, per il piano di copertura delle passività è stato stimato un livello di vendite , peraltro previste in bilancio

solo a partire dall'anno 2023, inferiore rispetto al complesso degli immobili vendibili rappresentato nel piano industriale .

PIANO COPERTURA PASSIVITA' E MEZZI DI COPERTURA

Attualmente non risultano approvati il bilancio previsionale 2021-2023 e quello 2022-2024. L'annualità 2021 è stata gestita in esercizio provvisorio e, nell'anno 2022, le esigenze indifferibili sono affrontate in regime di gestione provvisoria. Dovendo procedere nel minor tempo possibile all'approvazione di tali documenti contabili, cruciali per avviare la fase di programmazione delle attività liquidatorie, per effettuare la ricognizione delle passività si è dovuti partire necessariamente dai dati forniti dagli Uffici dell'ACER, che hanno prodotto apposita documentazione; si è poi cercato di approfondire almeno i dossier più importanti ed economicamente più consistenti. Tale attività ha coinvolto il Commissario, il Subcommissario, il Revisore Unico ed il dirigente delle Gestioni liquidatorie ed è stato necessario recarsi più volte presso la sede dell'Istituto, ove opera il personale dei richiamati Uffici e dove sono depositati i fascicoli dei contenziosi. All'uopo si sono contattati anche gli avvocati difensori dell'Istituto nelle vertenze più importanti.

Da questa attività è emerso che certamente sarà necessario, non appena si disporrà della necessaria capacità di spesa, destinare alla cura dei contenziosi specifiche ad appropriate risorse professionali che possano dedicarsi ad un esaustivo completamento della ricognizione delle passività ed al rapporto con i legali già incaricati e da incaricare.

Gli esiti della ricognizione, pur scontando gli effetti dello scarso tempo a disposizione e dell'impossibilità di disporre delle richiamate necessarie risorse professionali, hanno restituito un quadro che, ancorché non esaustivo, può costituire, in questa fase, la base di partenza per disporre di una prima valutazione sulla natura e sulla consistenza delle passività nonché, ove sia stato possibile, sul rischio di soccombenza nei contenziosi in essere e sui possibili tempi di maturazione degli oneri.

Appena si disporrà di ulteriori elementi, si provvederà ad assestare il quadro delle passività, con eventuale, se necessaria, revisione delle previsioni del bilancio in corso in quel momento.

La predetta ricognizione delle passività è sintetizzata nelle allegate schede del documento denominato "piano di copertura delle passività", distinte in base alla seguenti fattispecie:

- Contenzioso civilistico ed amministrativo definito;
- Contenzioso civilistico ed amministrativo in corso;
- Forniture idriche Comune di Aversa;
- Contenzioso tributario definito;
- Contenzioso tributario in corso;
- Nuovo contenzioso tributario in corso ed avvisi di accertamento IMU in corso di impugnazione.

Per il contenzioso civile ed amministrativo in corso, sulla scorta anche degli allegati pareri dei difensori per alcune delle questioni più importanti, è stata formulata un'alea media di soccombenza di poco superiore al 50%.

Per le forniture idriche del Comune e di Aversa, trattasi di utenze collegate a contatori di cantiere che il Comune non ha cessato; lo stesso Comune non ha provveduto all'installazione dei contatori singoli per le utenze abitative dei fabbricati locativi dell'IACP di Caserta in sostituzione di detti contatori di cantiere. E' in corso un'azione di contrasto rispetto a tali pretese ed alle azioni intentate dal Comune, curata dall'avv. Rosamaria Petrella, che stima infondate le stesse pretese, come da nota allegata. Prudenzialmente viene stimata comunque una passività, per euro 300.000,00, corrispondente a circa il 10% del fatturato pervenuto. A fronte di tale spesa, nel bilancio di previsione 2021-2023 dell'IACP di Caserta in liquidazione, viene inserita un'entrata per il rimborso da ACER della stessa (eventuale) spesa, trattandosi di forniture idriche per conto dell'utenza abitativa, dalla quale ACER potrà recuperare l'onere che eventualmente l'IACP dovesse sostenere. Tale onere, nei limiti della prescrizione in materia, verrebbe, quindi, ribaltato sull'Utenza che ha effettivamente usufruito del servizio idrico fornito dal Comune.

Per il contenzioso tributario in corso, che si incentra massimamente sugli accertamenti IMU e TASI relativi agli alloggi e pertinenze, con i quali i Comuni hanno disconosciuto l'esenzione dall'imposizione invocata dall'Istituto in relazione alla natura sociale degli stessi alloggi, è stata formulata un'alea di soccombenza del 50%.

Le risorse concretamente destinabili alla copertura delle predette passività sono:

- la quota dell'avanzo di amministrazione disponibile scaturente dal rendiconto anno 2020 e destinata al fondo contenzioso precedentemente individuata;
- le idonee previsioni di spesa contenute nel redigendo bilancio di previsione 2021-2023; in tale bilancio è stata inserita, tra le previsioni di entrata, con distribuzione sulle annualità 2021 e 2022, il rimborso da ACER per le spese di fornitura elettrica che spettano a tale Agenzia ma che sono state pagate nell'anno 2021 o dovranno esserlo successivamente, dall'IACP di Caserta in liquidazione, essendo le fatture intestate a quest'Ultima (vedasi prospetto allegato);
- i risultati attesi dall'avvio, nell'anno 2023, delle vendite degli immobili.

Appena si disporrà di ulteriori elementi, si provvederà ad assestare il quadro delle passività, con eventuale, se necessaria, revisione delle previsioni del bilancio in corso in quel momento.

SPESE FUNZIONAMENTO

Le **entrate per canoni di locazione ed accessori degli immobili** associati alla Gestione liquidatoria, contribuiscono a finanziare le spese di funzionamento e quelle connesse alle passività rilevate.

Nel bilancio 2021-2023 sono state previste le spese di funzionamento minimali, in considerazione anche della collaborazione gratuita che ACER fornisce, con le proprie strutture e le proprie risorse umane e strumentali, per talune attività della gestione liquidatoria.

Per motivi di maggiore snellezza dell'azione amministrativa, è stato individuato nell'IACP di Napoli in liquidazione l'Ente operativo per diverse spese che riguardano tutti gli IIAACCPP campani in liquidazione. L'IACP di Napoli in liquidazione, dunque, fungerà da ente affidatore/stazione appaltante per una serie di acquisti di beni e servizi anche per conto degli altri IIAACCPP. Nel bilancio 2021-2023 le spese in questione sono quelle dell'allegato prospetto.

Di tali spese oggettivamente beneficiano tutti gli IIAACCPP campani in liquidazione in maniera paritaria

talché è possibile ed appropriato che anche il relativo onere ricada paritariamente su ciascuno di Essi. Per il bilancio 2021-2023, come da direttiva del Commissario liquidatore formulata per le vie brevi, è necessario escludere dal riparto dell'onere connesso a tali spese, l'IACP di Benevento in liquidazione, che non è già in grado di definire un piano di copertura delle proprie passività e quindi di approvare un proprio bilancio di previsione. Alla risoluzione di tale problematica verrà rivalutato il possibile apporto di tale IACP al sostenimento delle spese in questione.

Pertanto, per il bilancio 2021-2023, alle spese in questione fanno fronte, con quote paritarie, gli IIAACCP di Napoli, Salerno, Caserta ed Avellino in liquidazione. Per l'IACP di Caserta tali spese sono allocate al capitolo 610920.1.

E' stato previsto il fondo di riserva di parte corrente, nella misura indicata nell'apposito prospetto allegato.

E' stato previsto, come prescrive la norma (art. 1, comma 859 e segg. legge n. 145 del 30/12/2018) l'accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali, come da prospetto allegato.

E' stato calcolato, per ciascun anno del triennio 2021-2023, l'accantonamento di competenza del fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (per canoni ad uso diverso ed accessori) in misura pari alla quota non incassata del bollettato 2021, non essendo congruo l'utilizzo di medie relative a bilanci di annualità precedenti, antecedenti alla messa in liquidazione dell'Ente.

Le previsioni dei proventi da vendita immobili anche rateizzati sono pari a quanto si prevede di incassare e, pertanto, non è stato calcolato il relativo FCDE.

Considerato e condiviso quanto esposto in precedenza dal dirigente dott. Luigi Schiavo nell'allegata nota integrativa ed alla stregua dell'istruttoria ivi contenuta compiuta da quest'Ultimo nonché delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, anch'essi costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge;

Visti i seguenti elaborati e documenti che, acclusi in uno al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale: nota integrativa; allegato n. 9; dati contabili analitici; stampa indicatori; stampa per macroaggregati; PEG Entrate; PEG Uscite; conto di diritto e conto di fatto BPER; prospetto fondo riserva; prospetto fondo di garanzia debiti commerciali; elenco spese comuni; prospetta entrata per rimborso da ACER; note avv. difensori; nota avv. Petrella; forniture idriche Aversa; piano copertura passività con annesse schede; determina approvazione rendiconto anno 2020; determina destinazione avanzo 2020 per fondo contenzioso.

DISPONE

Approvare, al solo fine di trasmetterli al Revisore Unico per acquisirne il previsto parere, i seguenti elaborati e documenti che, acclusi in uno al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale: nota integrativa; allegato n. 9; dati contabili analitici; stampa indicatori; stampa per macroaggregati; PEG Entrate; PEG Uscite; conto di diritto e conto di fatto BPER; prospetto fondo riserva; prospetto fondo di garanzia debiti commerciali; elenco spese comuni; prospetta entrata per rimborso da ACER; note avv. difensori; nota avv. Petrella; forniture idriche Aversa; piano copertura passività con annesse schede; determina approvazione rendiconto anno 2020; determina destinazione avanzo 2020 per fondo contenzioso.

Trasmettere il presente provvedimento e tutta la documentazione allegata al Revisore Unico per l'espressione del competente parere.

IL DIRIGENTE

Luigi Schiavo

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

RUGGERO BARTOCCI

Caserta, 09/05/2022